



FEDERAZIONE ITALIANA METALMECCANICI

Corso Trieste, 36 – 00198 ROMA

☎ 06 85262 450 – fax 06 85262 452 – www.fim-cisl.it - federazione.fim@cisl.it

Ufficio Stampa ☎ 06 85262 442 – 3421848800 fm.stampa@cisl.it [@FIMCislStampa](https://twitter.com/FIMCislStampa)

SITUAZIONE PRODUTTIVA DEGLI STABILIMENTI ITALIANI DI FCA AL 30.9.17

I dati della produzione del terzo trimestre 2017 degli stabilimenti finali di FCA continuano l'andamento positivo dei volumi produttivi rispetto all'anno precedente, nonostante la flessione riscontrata in particolare nello stabilimento lucano. In particolare la crescita nel settore auto è rappresentata da un incremento di 21.504 unità (+3,9%), e sale a 22.744 unità (+3%) considerando i veicoli commerciali di Sevel. Crescita che va a compensare la flessione del 15,2% sulle produzioni di Melfi, che hanno determinato una richiesta di Cassa Integrazione ordinaria anche sulle linee di produzioni di Renegade e 500x.

Nonostante queste situazioni di flessioni riscontrate sullo stabilimento di la tendenza è quella di superare 1 milione di vetture prodotte anche per il 2017.

Il lancio delle nuove vetture di Alfa Romeo e di Maserati hanno migliorato il dato occupazionale rispetto al primo semestre 2016 dei lavoratori FCA Auto coinvolti dagli ammortizzatori (Cigo+CDS+Cigs), in particolare si è passati da circa 6.423.000 (dato annuo 2016) a 2.945.000 ore (dato semestre 2017), ciò significa che si passa da 6400 a 2900 lavoratori coinvolti negli ammortizzatori.

Le crescite maggiori sono determinate dalle ultime produzioni negli stabilimenti di Cassino, con le produzioni Alfa Romeo di Stelvio e Giulia, e dallo stabilimento Mirafiori con le produzioni del Suv Levante di Maserati. Le produzioni Alfa Romeo a Cassino di fatto si sono raddoppiate passando dalle 51.425 del 3° Trimestre 2016 alle attuali 100.985 unità rappresentante dal 75% dalle nuove Alfa Romeo. Lo stabilimento di Mirafiori ha visto triplicare le produzioni del Suv Levante a rispetto al periodo precedente.

La nostra azione sindacale ha impegnato FCA dal 2012 a portare investimenti significativi negli stabilimenti italiani che hanno consentito di rilanciare marchi importanti come Maserati, Alfa Romeo, Jeep e di ottenere risultati importanti sul piano occupazionale e sulla redditività grazie al peso maggiore dei marchi premium.

L'obiettivo di FCA della piena occupazione "senza uso di ammortizzatori" entro fine 2018 di tutti gli oltre 56.000 lavoratori, pur essendo vicina, difficilmente verrà raggiunto vista l'attesa per il lancio della vettura premium di Pomigliano, della seconda vettura di Mirafiori e la situazione di Cassa Integrazione dello stabilimento di Melfi.

Siamo lontani dai periodi bui del 2013 dove si sono usate circa 32.000.000 ore di ammortizzatori (FCA+Magnetit Marelli), al 30.09.17 le ore utilizzate sono circa 4.440.000 e a fine anno la previsione è intorno a 5.827.000 ore. Si è passati da circa il 27% forza lavoro a circa il 5%. Bisogna proseguire con gli investimenti.

I totali occupati del Gruppo FCA (al netto dello scorporo Ferrari, considerando il Gruppo + Sevele è passato da circa 65.300 del 2013 a 66.200 del 2017. Quindi l'occupazione è aumentata di quasi mille unità. Se le nuove assunzioni fatte nel periodo 2014-2016 di oltre 3000 unità l'avessimo potuta distribuire in maniera uniforme su tutti gli stabilimenti italiani la situazione di uso degli ammortizzatori si abbasserebbe ulteriormente. Ovviamente questo non è possibile perché gli



FEDERAZIONE ITALIANA METALMECCANICI

Corso Trieste, 36 – 00198 ROMA

☎ 06 85262 450 – fax 06 85262 452 – www.fim-cisl.it - federazione.fim@cisl.it

Ufficio Stampa ☎ 06 85262 442 – 3421848800 fm.stampa@cisl.it @FIMCislStampa

incrementi occupazionali seguono normalmente gli investimenti nei vari stabilimenti, è stato così per le assunzioni a Melfi e in altri plant ed è stato così anche per gli oltre 730 nuovi ingressi di Cassino. Nei fatti un vero e proprio incremento occupazione che però non può andare a ridurre l'uso degli ammortizzatori di siti come Mirafiori e Pomigliano.

Il dato sulle produzioni non è solo di quantità ma anche di qualità. La quota di segmento medio alto cresce ulteriormente. Le auto di fascia medio-alta prodotte nel 2012 rappresentavano solo il 20% dei volumi, mentre nel 2016 si attestava ad un ottimo 59% dei volumi, nei primi nove mesi del 2017 si è addirittura superato il 62%. E questo dato sta continuando a crescere per le produzioni di Cassino che di Mirafiori continuano a macinare volumi. (come da grafico allegato).

Aggiornamento su ultimi tre mesi del 2017 (1.10.17 al 31.12.17)

Nell'ultimo trimestre del 2017 abbiamo però riscontrato un rallentamento delle produzioni che ha coinvolto in particolare gli stabilimenti di Cassino e di Mirafiori.

L'effetto comunicatoci dall'azienda riguarderebbe in particolare una modifica delle regole riguardo alle importazioni sul mercato cinese, dove i nuovi vincoli impedirebbero esportazioni a stock passando ad importazioni su ordinato/venduto. Questa situazione ha determinato che negli ultimi tre mesi del 2017 i dealer hanno da smaltire gli stock accumulati determinando così una riduzione sulle produzioni. La direzione FCA ci ha comunicato che la situazione dovrebbe modificarsi a partire dal mese di Febbraio 2018 in particolare sulle produzioni di Cassino e Mirafiori.

Questa situazione su Cassino ha determinato l'interruzione della missione temporanea di circa 300 lavoratori di Pomigliano e la proroga di 300 somministrati (su un totale di 800) al 31.1.18. L'azienda FCA si è impegnata con accordo sindacale a rioccupare i 500 somministrati non appena c'è un recupero sui volumi. Sempre su Cassino si è pattuito per evitare la CIGO di utilizzare da ottobre a dicembre 2017 circa 10 giornate (tra permessi retribuiti e 4 gg. di recupero produttivo). E una chiusura collettiva dal 22.12 al 31.12.17 con recuperi produttivi. Dal 2.1 al 12.1. (par e Ferie). Su Mirafiori si è intervenuti ampliando le persone coinvolte nel CDS e aumentando i giorni di riduzione lavorativa.

Mirafiori

L'incremento dei volumi rispetto al 2016 nei primi 9 mesi è del 67,8%, si passa da 22.350 vetture a 37502. **In particolare il Suv Maserati Levante passa da 9.760 unità a 26.598.** Quasi triplica la produzione del nuovo Suv Maserati. Produzioni che Mirafiori non vedeva da 5 anni. La piccola Alfa Romeo Mito ha venduto 10.904 rispetto a 12.590.

Questi volumi nei primi nove mesi hanno ridotto ulteriormente l'impatto del Contratto di Solidarietà sulla forza lavoro. Purtroppo nell'ultimo trimestre del 2017 si riscontrano dei cambiamenti delle norme cinesi relative alle esportazioni a stock sul mercato della Cina. Situazione che impatterà sia su un maggiore uso del CDS, che nell'uso di CIGO già richiesta per due settimane. La partenza del secondo modello è fondamentale per Mirafiori sia per cogliere **il tassello della piena occupazione che per evitare la fase di esaurimento degli ammortizzatori prevista a settembre 2018.**

La situazione degli ammortizzatori a disposizione del Plant di Mirafiori (unitamente a quello di Grugliasco dovrebbe arrivare fino alla seconda metà del 2019).

Cassino



FEDERAZIONE ITALIANA METALMECCANICI

Corso Trieste, 36 – 00198 ROMA

☎ 06 85262 450 – fax 06 85262 452 – www.fim-cisl.it - federazione.fim@cisl.it

Ufficio Stampa ☎ 06 85262 442 – 3421848800 fim.stampa@cisl.it @FIMCislStampa

Dopo 5 anni nel mese di febbraio abbiamo posto fine all'uso di ammortizzatori sociali nello stabilimento Cassinese, raddoppiando le produzioni. Se il 2016 ha rappresentato per FCA il rilancio del marchio Alfa Romeo e l'implementazione produttiva concreta del piano industriale del 2014-2018, con i circa 5 miliardi destinati agli stabilimenti italiani. **Nei primi nove mesi 2017 le produzioni di Giulia e Stelvio con 100.985 hanno raddoppiato la produzione 2016 (51.425).**

La produzione ha subito una riduzione negli ultimi tre mesi del 2017 per le questioni che sopra evidenziavamo. Questo ha impattato su circa 500 somministrati a cui non è stato prorogato il contratto che era in scadenza al 31.10.17, e sulle fermate con uso di permessi retribuiti e recuperi produttivi che hanno coinvolto gli oltre 4000 dipendenti.

Grugliasco e Modena.

Le produzioni di Grugliasco nel 3° trimestre sta recuperando quanto perso nel primo semestre a seguito di un calo dei volumi che aveva determinato la richiesta di 30 giorni di Cassa integrazione ordinaria che è terminata il 3 luglio 2017. Il dato produttivo sui due modelli **Ghibli e Quattroporte** nei primi 9 mesi dell'anno è di 14.612 unità (-13%)

La produzione del modello dell'anno (Model year) sta consentendo una ripresa dei volumi nella seconda metà dell'anno. Negli ultimi tre mesi dell'anno assistiamo anche qui ad un piccolo rallentamento nella produzione che ha portato a stabilire una fermata con CIGO dal 18.12 a fine anno oltre all'utilizzo di ferie collettivi dal 2.1.18 al 5.1.2018.

Nello stabilimento modenese si sono prodotte circa 1.939 tra GT e Gran Cabrio, superando del 41% il dato dell'anno precedente. Si dimezzano invece i volumi sull'Alfa Romeo 4C raggiungendo quota 732.

Accantonata l'ipotesi iniziale di fermare la produzione di Maserati nello stabilimento modenese, i nuovi investimenti decisi nel 2016 hanno consentito che con i nuovi modelli di Maserati GT e Gran Cabrio l'interruzione già nella prima settimana di maggio del Contratto di Solidarietà che aveva coinvolto 140 lavoratori per circa 34 giorni e si è ripresa a pieno regime la produzione che complessivamente supererà i volumi Maserati del 2016. E' stata una scelta positiva quella di investire per proseguire la produzione dei due modelli Maserati a Modena. Sappiamo che non è risolutiva, pertanto sarà importante individuare un nuovo modello specifico da produrre nel sito modenese. Le preoccupazioni maggiori sono determinate che non si ha la certezza che i due modelli possano andare oltre il 2018. **Fondamentale saranno le comunicazioni sui nuovi modelli nel nuovo piano che verrà presentato a maggio 2018.**

Melfi

Lo stabilimento ha prodotto complessivamente nei primi nove mesi, 246.150 vetture (-15,2% rispetto al 2016) con oltre 21 giorni di Cigo su oltre 7400 dipendenti.

Le produzioni di **Jeep Renegade e 500X** hanno raggiunto la quota di 203.500 (-14,6%).

La Fiat Punto che con le 42.650 (-17,0%) anche per il 2017 è in discesa produttiva.



FEDERAZIONE ITALIANA METALMECCANICI

Corso Trieste, 36 – 00198 ROMA

☎ 06 85262 450 – fax 06 85262 452 – www.fim-cisl.it - federazione.fim@cisl.it

Ufficio Stampa ☎ 06 85262 442 – 3421848800 fm.stampa@cisl.it [@FIMCislStampa](https://twitter.com/FIMCislStampa)

Come già abbiamo sollecitato FCA è indispensabile per i lavoratori impegnati sulla Punto individuare una soluzione produttiva l'obiettivo della piena occupazione per Melfi significa dare una prospettiva certa ai lavoratori attualmente impegnati su questa linea di produzione con un altro modello.

Negli ultimi tre mesi si sono ridotti ulteriormente i volumi su Renegade e 500x tanto che si è dovuto ricorrere anche su questi modelli alla richiesta di giorni di CIGO.

Pomigliano

Nello stabilimento campano seppur con un minimo incremento produttivo rispetto al 2016 (+1,7%) il trend di volumi della Panda si conferma positivo. Il 2016 si era attestato su un incremento superiore del 16,9% rispetto al 2015 e del 33,7% rispetto al 2013. **Nel terzo trimestre del 2017 sono 160.212 le Panda prodotte + 1,7% rispetto al 2016, che consentirà di andare oltre le 207.000 unità prodotte.**

Nonostante Pomigliano supereranno il 2016, la piena occupazione non passa dalla Panda. La prospettiva per lo stabilimento campano sono i **modelli premium** a partire da quelli Alfa Romeo.

In tempi brevi i massimi i vertici di FCA ci convochino per il progetto premium nello stabilimento. Non sono più sostenibili i continui rinvii, prima a giugno poi a settembre, rispetto alla reale partenza dei nuovi investimenti sul modello premium. **Non ci rassicura nemmeno il fatto che la copertura degli ammortizzatori sociali arrivi sino a luglio 2019.** Gli ammortizzatori sono necessari per accompagnare gli investimenti ma questi devono partire presto.

E' indispensabile per questo, che a partire dall'Amministratore Delegato, venga data una risposta concreta alle preoccupazioni nostre e soprattutto dei lavoratori campani, declinando nel dettaglio la partenza dell'investimento premium su Pomigliano.

L'interruzione dell'attività a partire dal 9 ottobre di circa 253 lavoratori di Pomigliano, in prestito temporaneo nello stabilimento di Cassino, a seguito delle modifiche sulle normative di esportazione per gli stock dei prodotti premium sul mercato cinese, aumenterà la percentuale di riduzione di attività dei lavoratori in CDS con un conseguente impatto sul reddito dei lavoratori. Come avevamo giudicato positivamente l'accordo e l'opportunità lavorativa che si era creata nel mese di febbraio, ora consideriamo negativa la sua interruzione.

Con l'accordo del 2010 abbiamo impegnato l'azienda a portare gli investimenti per salvare lo stabilimento e l'occupazione dello stabilimento campano, il sindacato, le rappresentanze sindacali e i lavoratori hanno lavorato per fare di Pomigliano il primo stabilimento FCA mondo per efficienza e qualità, ora l'azienda sia conseguente alle comunicazioni effettuate sul progetto premium.

Sevel

Lo stabilimento leader di Fiat Professional con la produzione che si attesta nel terzo trimestre a 218.500 (+0,6% sostanzialmente alle stesse unità prodotte nel 2016, si appresta a bissare il record produttivo del 2016 si era chiuso con una produzione che aveva superato le 290.000 unità (+11,2% rispetto al 2015).



FEDERAZIONE ITALIANA METALMECCANICI

Corso Trieste, 36 – 00198 ROMA

☎ 06 85262 450 – fax 06 85262 452 – www.fim-cisl.it - federazione.fim@cisl.it

Ufficio Stampa ☎ 06 85262 442 – 3421848800 fm.stampa@cisl.it [@FIMCislStampa](https://twitter.com/FIMCislStampa)

Negli ultimi 3 anni, la crescita è stata del 42,2%. A livello occupazionale sono circa 417 i lavoratori in somministrazione entrati nel corso del 2016/2017 che stando alle previsioni saremo impegnati come sindacato a costruire percorsi di stabilizzazione.

E' di fatto confermato il proseguo del rapporto societario con PSA e questo da ulteriori garanzie di prospettiva per lo stabilimento abruzzese e allontana alcune preoccupazioni.

Ferrari

Anche nel terzo trimestre 2017 si riscontra un piccolo incremento nei volumi pari a circa il 14%. Sono circa 6.618 le Ferrari prodotte nel primo semestre, un dato importante che evidenzia una continua crescita ed espansione rafforzata dall'operazione di spin-off.

Nel terzo trimestre 2017 le produzioni sono state spinte ulteriormente da Cassino e Mirafiori, con gli ultimi prodotti: Suv Alfa Romeo Stelvio, Alfa Giulia e il Suv Maserati Levante. Questo sta incidendo fortemente sui risultati di redditività di FCA Emea e questo deve portare a nostro avviso ad un'ulteriore azione d'investimenti per gli stabilimenti italiani. Investimenti che devono continuare senza aspettare ulteriore tempo. **Bisogna agire presto per superare alcune criticità ancora presenti, rappresentate in particolare da Pomigliano, Mirafiori e Melfi su quest'ultimo in particolare per la parte collegata alla Punto.**

La situazione di flessione dei volumi nell'ultimo trimestre 2017 sta destando alcune forti preoccupazioni.

E' indispensabile che sulle criticità maggiori non si aspetti il piano di investimenti che il gruppo lancerà a maggio 2018. Riteniamo importante che il piano industriale 2018-2022 dia continuità negli investimenti sugli stabilimenti italiani affrontando anche alcuni temi di prospettiva del settore.



FEDERAZIONE ITALIANA METALMECCANICI

Corso Trieste, 36 – 00198 ROMA

☎ 06 85262 450 – fax 06 85262 452 – www.fim-cisl.it - federazione.fim@cisl.it

Ufficio Stampa ☎ 06 85262 442 – 3421848800 fm.stampa@cisl.it [@FIMCislStampa](https://twitter.com/FIMCislStampa)

FCA e Ferrari: Volumi Produttivi dal 2013 al 2017

Stabilimento	Dip.	numero vetture prodotte				
		31/12/13	31/12/14	31/12/15	31/12/16	30/09/17
Mirafiori	3.750	19.650	16.894	13.900	42.275	37.502
Cassino	4.300	79.050	51.000	45.668	71.695	100.985
Pomigliano	4.740	154.830	161.786	177.026	207.000	160.212
Melfi	7.469	115.000	123.000	390.000	364.700	246.150
Maserati Grugliasco	1.717	16.020	41.800	32.700	27.286	17.283
Maserati Modena	1.350					
Ferrari	3.252	7.000	7.050	7.400	8.170	6.618
Totale Auto	26.578	391.550	401.530	666.694	721.126	568.750
Sevel - Fiat Professional	6.380	203.950	229.750	260.800	290.010	218.500
Totale	32.958	595.500	631.280	927.494	1.011.136	787.250

FCA + Ferrari: Produzione Italia per segmento da 2012 al 2016 e 3° Trimestre 2017.

Tipologia di produzioni	2012		2015		2016	
	n.auto	%	n.auto	%	n. auto	%
Segmento Medio Basso	321.515	80%	280.926	42%	292.422	41%
Segmento Medio Alto	80.801	20%	385.768	58%	428.704	59%
Tot. Produzione Italia	402.316	100%	666.694	100%	721.126	100%

Tipologia di produzioni	3° trimestre 2017	
	n. auto	%
Segmento Medio Basso	213766	37,6%
Segmento Medio Alto	354984	62,4%
Tot. Produzione Italia	568750	100%